

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5559 del 18/11/2020
Oggetto	1^ modifica ns AIA Liberelle I_via Valentonia_valutazione adempimenti
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5695 del 16/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Società Agricola Liberelle I s.r.l. - Prima modifica d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla valutazione degli adempimenti del PIANO DI MIGLIORAMENTO per l'impianto IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGI

Premesso che, con atto rilasciato da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., con sede legale in Comune di Lugo – Frazione S. Maria in Fabriago (RA) in via Mensa n. 3 per la gestione dell'installazione sita in Comune di Mordano (BO), via Valentonia 7 e 7a di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta in conformità a quanto richiesto dalla Sezione D1 - PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA – CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO, di cui ai punti a), b), c) d), e) ed f), ossia:

- a) entro il 30/06/2020 si richiede di inviare comunicazione, corredata di allegato 3B2 aggiornato, relativa alla rete fognaria completa di tutti i punti di scarico e dei punti di campionamento come da paragrafo D.2.5.1 Scarichi:
- b) entro il 30/06/2020 si richiede l'applicazione della seguenti BAT: BAT12 (piano di gestione degli odori); BAT26 (monitoraggio emissione odori). Effettuare una campagna di rilevamento delle emissioni odorigene, secondo la norma UNI EN 13725/2004, per la durata di 2 anni dalla data di notifica dell'Autorizzazione, con cadenza semestrale, programmando i campionamenti in corrispondenza delle seguenti sorgenti odorigene in prossimità: dei capannoni 1-2-3-4-5; del deposito pollina "concimaia D" (sopra il cumulo) e a seguito della realizzazione dell'impianto di pelletizzazione con contestuale chiusura della concimaia nel punto di emissione E8c; in prossimità dei recettori sensibili già individuati (recettore 7 e 2). Semestralmente il Gestore provvederà alla trasmissione dei dati ottenuti allegati ad una relazione tecnica descrittiva della situazione verificata all'Autorità competente ARPAE, al Comune di Mordano e alla AUSL. Al termine del monitoraggio il Gestore dovrà trasmettere, oltre ai dati ottenuti una relazione tecnica almeno di Livello I secondo le indicazioni della LG 35/DT di ARPAE, ponendo particolare attenzione alle sorgenti osmogene, alle ricadute delle emissioni in corrispondenza dei residenti limitrofi all'impianto e proponendo i necessari accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni odorigene;
- c) entro il 30/09/2020 si richiede di presentare un progetto per il riposizionamento del pozzetto S2, in tale punto di scarico devono confluire solo le acque meteoriche di dilavamento piazzali per le quali è previsto il monitoraggio di parametri conoscitivi vedi Sez. D.2.5 Scarichi e prelievi idrici. Dovrà inoltre

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020

essere inviata la planimetria 3B2 aggiornata, relativa alla rete fognaria completa di tutti i punti di scarico e dei punti di campionamento;

- d) entro il 30/09/2020 dovrà essere comunicata all'AACM di Bologna e al Distretto Metropolitano -Sede di Imola, l'inizio e la fine dei lavori per la realizzazione dell'impianto di pellettizzazione della pollina, o l'eventuale rinvio ad altra data, e tutte le eventuali modifiche apportate al progetto in corso d'opera;
- e) prima della messa in esercizio del punto di emissione E8c, relativo all'impianto di pellettizzazione, deve essere inoltrata comunicazione alla AACM di Bologna e al Distretto Metropolitano -Sede di Imola con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro 2 mesi dalla messa in esercizio, la ditta dovrà provvedere alla messa a regime del punto di emissione E8c, qualora le tempistiche non possano essere rispettate deve essere inviata comunicazione relativa alla richiesta motivata di proroga. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data di messa in esercizio; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse, e successivamente inviare i risultati delle analisi nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
- f) entro il 30/09/2020 la ditta dovrà produrre una relazione in cui siano specificate le mansioni degli addetti e la durata dell'esposizione (per contatto e per via respiratoria) relativamente a potenziali rischi chimici. Tale relazione dovrà essere trasmessa alla AUSL di Imola - UOC Igiene e Sanità Pubblica;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Che **relativamente al punto a), la ditta ha ottemperato** alla richiesta⁴;
2. Che **relativamente al punto b) la ditta ha ottemperato** alla richiesta⁵, **stabilendo quanto segue:**

L'esame della documentazione presentata ha messo in evidenza la necessità di apportare le alcune modifiche alla pianificazione dei futuri campionamenti al fine di rendere più efficace il monitoraggio:

- la sostituzione del punto di campionamento "concimaia D" (sopra il cumulo), che ormai è confinata all'interno del capannone, con il punto di emissione E8c – punto di emissione biofiltro - impianto di pellettizzazione pollina, come previsto nell'Atto di Riesame Sez.D.2.4.1- Emissioni diffuse e convogliate tab. E4 e Sez.D3 – tab.14 Monitoraggio odori .
- poichè i dati ottenuti a monte e a valle risultano con ordine di grandezza comparabile ai valori in corrispondenza dei punti critici dell'attività, si ritiene utile dalla prossima campagna di monitoraggio aggiungere altri due punti di campionamento, a monte e a valle dell'impianto, ad

⁴ documentazione assunta agli atti con PG/2020/93538 del 30/06/2020 e PG/2020/107151 del 24/07/2020;

⁵ documentazione assunta agli atti con PG/2020/93545 del 30/06/2020, comunicando che in data 8/06/2020 sono state effettuate le analisi. La Relazione Tecnica e i Rapporti di Prova sono stati inviati con atto PG/2020/148273 del 15/10/2020;

una distanza maggiore rispetto a quella già designata, al fine di valutare le concentrazioni di odore fondo del territorio analizzato;

- si richiede di integrare la documentazione della prossima sessione di campionamento con una planimetria in cui siano indicati tutti i punti di campionamento esterni e interni all'insediamento con le relative distanze.

3. Che, **relativamente al punto c), si stabilisce quanto segue:**

- la ditta ha inviato una nota⁶ con la quale è stata trasmessa la planimetria 3B2 aggiornata, evidenziando che *"non sarà presentato un progetto per il riposizionamento di S2, bensì mediante l'ausilio di sistemi meccanici lo scarico S4_dom confluirà nei fossi senza essere confluyente nella linea delle acque meteoriche"*.

La soluzione proposta risulta ancora incompleta e poco chiara. Non è specificato cosa si intenda per "sistemi meccanici" e sembra, dalla planimetria allegata, che verrà realizzato un nuovo punto di scarico nel fosso di scolo poderale lungo il confine SUD-EST dell'impianto, che accoglierebbe inoltre anche lo scarico proveniente dalla centrale idrica. In merito a quest'ultimo la ditta dovrà dichiarare, in una Relazione Tecnica, tipologia/classificazione, uso, trattamenti e volumi scaricati in uscita dalla centrale idrica, se intende attivare lo scarico nel fosso poderale, configurandosi questo come un nuovo scarico su corpo idrico superficiale la Ditta dovrà produrre le analisi dei reflui per dimostrare il rispetto dei limiti stabiliti dalla tab 3 all.5 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.. Dalla planimetria si evidenzia che il fosso di scolo poderale direzione SUD-EST sembra coincidere con la rete delle acque meteoriche destinate allo scarico S2, pertanto non è chiara la direzione del flusso dei reflui

4. Che **relativamente al punto d), la ditta ha ottemperato** alla richiesta⁷ comunicando l'inizio e la fine dei lavori per la realizzazione dell'impianto di pellettizzazione della pollina;
5. Che **relativamente al punto e), la ditta ha ottemperato** alla richiesta⁸ comunicando la messa in esercizio del punto di emissione E8c in data 05/10/2020, nei successivi 2 mesi faranno anche la messa a regime;
6. Che **relativamente al punto f), la ditta ha ottemperato** alla richiesta⁹;

Per quello che riguarda le prescrizioni dei punti g), h), i) del Piano di adeguamento le valutazioni si rimandano allo scadere del termine utile di presentazione.

7. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa alla Società Agricola Liberelle I s.r.l., per la gestione dell'installazione IPPC di allevamento di pollame (di cui al punto 6.6a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia n° 7 e 7a, stabilendo quanto segue:

⁶ agli atti con PG/2020/140680 del 01/10/2020

⁷ documentazione assunta agli atti con PG/2020/114690 del 07/08/2020 e PG/2020/140663 del 01/10/2020

⁸ documentazione assunta agli atti con PG/2020/131020 del 14/09/2020 e PG/2020/138368 del 28/09/2020

⁹ documentazione assunta agli atti con PG/2020/140723 del 01/10/2020, la valutazione del documento da parte della AUSL di Imola è formalizzata nel PG/2020/14149 del 8/10/2020

- al paragrafo **D.1 PIANO DI ADEGUAMENTO** siano aggiunti i seguenti punti:
 - **a bis) entro il 31/12/2020** Il gestore dovrà fornire una Relazione Tecnica in cui vengano specificati i volumi prodotti e le modalità di smaltimento-riutilizzo delle acque di rigenerazione dei filtri addolcitori relativi all'impianto di addolcimento e potabilizzazione;
 - **c bis) entro il 31/12/2020** il gestore dovrà presentare un progetto (Relazione Tecnica ed elaborato grafico) per realizzare la separazione tra le acque meteoriche destinate al punto di scarico S2 e i reflui domestici destinati al punto di scarico S4_dom che dovrà essere posizionato in un punto di scarico diverso rispetto a S2 su corpo idrico superficiale (fosso poderale). Il pozzetto S2 deve raccogliere solo le acque meteoriche di dilavamento piazzali per le quali è previsto il monitoraggio di parametri conoscitivi vedi Sez: D.3.1.6 Monitoraggio e Controllo Scarichi Idrici - Tabella 8 Sez D3. Dovrà inoltre essere inviata la planimetria 3B2 aggiornata e datata, relativa alla rete fognaria completa di tutti i punti di scarico e dei punti di campionamento vedi: Sez. D.2.5 Scarichi e prelievi idrici.

Alla luce delle soluzioni proposte dalla Ditta si renderà necessaria la modifica del paragrafo D.2.5.1 Scarichi, del Riesame AIA.

8. Di **prendere atto** delle opere di mitigazione ambientale volontarie¹⁰ realizzate nel corso dell'anno 2020;
9. Di **prendere atto** del rinvio di un anno dell'installazione dell'impianto fotovoltaico¹¹ previsto per l'anno 2020;
10. In merito alle note dell'Azienda PG/2020/148277 e PG/2020/148267 del 15/10/2020 in cui si comunicano alcune modifiche già apportate (chiusura su tre lati delle concimaie) o in ogni caso da conseguire (dismissione di punti di emissione già autorizzati), **si fa presente che, come qualsiasi altra modifica da realizzare su strutture o impianti già autorizzati deve essere presentata formale richiesta di modifica all'Autorità Competente, come riportato nell'Atto di Riesame nella Sez. D2.1 Finalità – 3. E' fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'installazione senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dalla vigente normativa). Si ribadisce, quindi, che per quanto attiene la gestione della concimaia "B" di via Valentonia, si ritiene che ad oggi questa debba essere utilizzata esclusivamente per la gestione della pollina proveniente da altri allevamenti (via Viazza e via Porzia), se il Gestore ha necessità di disporre della quota residua per l'allevamento di via Valentonia, deve essere presentata richiesta di modifica, prevedendo un sistema di separazione stabile ed efficace tale da impedire la commistione degli effluenti che provengono dai diversi allevamenti in quanto caratterizzati da percentuali diverse di umidità.**

¹⁰ nota agli atti PG/2020/148272 del 15/10/2020;

¹¹ nota agli atti PG/2020/153007 del 23/10/2020;

11. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico della Società Agricola Liberelle I, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE-AACM con DET-AMB-2020-2045 del 05/05/2020;
12. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹²

Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)¹³

¹² Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.